



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

3° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L. CAPUANA" AVOLA

SCUOLE DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

VIALE SANTUCCIO (EX V.LE LIDO) - 96012 AVOLA (SR) - TEL. 0931/318330 - WWW.3ICCAPUANA.EDU.IT

C.F. 92011930895 - E-MAIL: SRIC83400L@ISTRUZIONE.IT - SRIC83400L@PEC.ISTRUZIONE.IT

PREMESSA

La formazione delle classi prime è un elemento importante della Scuola in quanto determina le condizioni necessarie per creare un buon ambiente di apprendimento, nel rispetto delle caratteristiche di tutti gli alunni, delle necessità di personalizzazione ed individualizzazione dei percorsi e degli svantaggi linguistici e socioculturali degli alunni, di quelli con disabilità e/o con disturbi di apprendimento. A tal fine occorre formare classi omogenee tra le diverse sezioni, ma eterogenee al loro interno.

Gli O.O.C.C. adottano il seguente Regolamento per la formazione delle classi prime e l'assegnazione degli alunni alle classi, **in osservanza al piano triennale per la trasparenza e la prevenzione della corruzione nelle Istituzioni scolastiche della Sicilia 2023-2025 (vedasi pag 45 documento ufficiale pubblicato dall'Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia)**

Il presente Regolamento trova applicazione per le iscrizioni relative all'a. S. 2024/2025 e fino a nuove eventuali modifiche che fossero proposte ed approvate dai competenti OO.CC.

Si specifica, quale condizione di base, che per la formazione delle classi prime di scuola primaria e secondaria di primo grado, qualora le iscrizioni siano tali da esorbitare il massimo numero di alunni che possono essere accolti, nel rispetto delle condizioni di sicurezza e capienza della aule, si darà precedenza agli alunni interni al Capuana.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA INFANZIA

1. Equi-numerosità dei gruppi classe
2. Equilibrio fra componente maschile e componente femminile
3. Equa distribuzione degli alunni anticipatari
4. Equa distribuzione degli alunni diversamente abili
5. Equa distribuzione degli alunni non italofofoni
6. **Scelta dell'insegnante (obbligatoria)**

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA PRIMARIA

Per creare un buon ambiente di apprendimento è opportuno tenere in considerazione alcuni equilibri fondamentali:

1. Equi-numerosità dei gruppi classe
2. equa ripartizione dei livelli di competenza raggiunti dai bambini alla scuola dell'infanzia;
3. equa ripartizione dei bambini con difficoltà comportamentali o di altro tipo;
4. equilibrio tra la componente maschile e quella femminile;
5. equilibrio nella distribuzione di alunni stranieri;
6. equilibrio nella distribuzione di alunni con disabilità;
7. equilibrio nella distribuzione di alunni che non hanno frequentato la scuola dell'infanzia;
8. equilibrio nella distribuzione di alunni non vaccinati in riferimento alla normativa vigente (non potranno superare il numero di due per classe).
9. **Scelta dell'insegnante (obbligatoria)**

Le insegnanti della scuola dell'infanzia avranno cura di compilare in modo dettagliato le schede per il rilevamento degli obiettivi raggiunti in relazione all'area cognitiva, comportamentale e relazionale (schede di passaggio scuola infanzia-scuola primaria)

Al fine di realizzare un possibile abbinamento fra classi della scuola dell'infanzia e primaria, e i docenti dello

stesso ordine di scuola, si procederà al conteggio delle preferenze espresse per le insegnanti in ciascuno dei gruppi classe già formati secondo i criteri sopra descritti. Il dato potrà essere utilizzato dal Dirigente scolastico per assegnare la classe all'insegnante che sarà risultata prescelta dal sottogruppo più numeroso all'interno del gruppo classe, fino a concorrenza del numero delle classi attribuibili.

A titolo di esempio, se in un gruppo classe di 20 alunni, già formata ed equilibrata, 10 di questi avevano scelto l'insegnante Rossi, 6 l'insegnante Neri e 4 l'insegnante Verdi, la classe sarà assegnata all'insegnante Rossi. Qualora all'insegnante Rossi siano già state attribuite le classi, si procederà all'assegnazione della classe di che trattasi all'insegnante che avrà totalizzato il secondo punteggio, con lo stesso meccanismo e così via. In caso di parità di preferenze delle insegnanti all'interno di un gruppo classe, si procederà al sorteggio per stabilire a chi assegnare la classe.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I criteri nel presente Regolamento fanno riferimento:

- alla formazione ed assegnazione degli alunni alle classi prime della scuola secondaria di primo grado;
- all'inserimento di studenti in corso d'anno;
- all'inserimento degli studenti ripetenti.

Attraverso i seguenti punti si individuano le figure coinvolte e le fasi di cui si compone il procedimento di formazione delle classi e di assegnazione degli alunni.

1. Le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria consegneranno al Dirigente scolastico le griglie di valutazione approvate dagli organi collegiali, inserite nel PTOF, debitamente compilate.
2. Degli alunni provenienti dalla scuola primaria di un altro Istituto dovranno essere richieste le informazioni circa i livelli di apprendimento
3. I genitori all'atto dell'iscrizione formulano le eventuali richieste scritte, motivate e giustificate quali:
 - **la richiesta di un compagno/a**
 - e
 - **richiesta di n. 2 sezioni**
 - **la possibilità di esprimere la preferenza sulla sezione frequentata dal fratello/sorella**

I docenti della commissione addetta alla formazione dei gruppi classe, o il Dirigente scolastico, qualora la Commissione non venga nominata, prenderà/prenderanno in considerazione le richieste delle famiglie solo se non contrastano con le indicazioni fornite dagli insegnanti della scuola primaria e non ostacolano il raggiungimento degli equilibri di cui al punto successivo.

4. La commissione per la formazione delle classi / Dirigente scolastico terranno/terrà conto dei seguenti criteri:
 - Equi-numerosità dei gruppi classe
 - Distribuzione equilibrata dei maschi e delle femmine;
 - Distribuzione equilibrata degli alunni con disabilità e/o con difficoltà di apprendimento;
 - Distribuzione equilibrata degli alunni stranieri;
 - Formazione di gruppi equilibrati rispetto ai livelli d'apprendimento raggiunti;
 - Formazione di gruppi equilibrati dal punto di vista relazionale e comportamentale;
 - I fratelli gemelli vengono assegnati a sezioni diverse, salvo richiesta scritta dei genitori, motivata e giustificata.
5. Per il raggiungimento di detti obiettivi la Commissione preposta o il Dirigente scolastico, nel caso in cui la Commissione non venga nominata, procederà attraverso un'attenta valutazione delle rilevazioni formulate dai docenti della scuola primaria per mezzo delle griglie di classificazione

- opportunamente redatte, prima che sia dato avvio alla formazione delle classi
6. Si realizzano opportuni scambi, ove ciò sia oggettivamente possibile, al fine di tenere conto dei desiderata indicati dai genitori. Si precisa che le preferenze di compagni potranno essere prese in considerazione solo se incrociate ossia reciproche, mentre la scelta del corso non potrà essere soddisfatta se in contrasto con gli equilibri di cui sopra.
 7. Gli alunni che si iscrivono alle varie classi durante l'anno scolastico sono assegnati dal Dirigente Scolastico alle varie sezioni, tenendo conto del numero degli iscritti, dell'eventuale parere degli insegnanti di classe e sulla base delle seguenti considerazioni:
 - il numero dei componenti le classi;
 - la presenza di alunni in situazione di disabilità;
 - la presenza di eventuali situazioni di svantaggio (Bisogni Educativi Speciali) accertati;
 - l'analisi della documentazione che accompagna i nuovi iscritti;
 8. Gli alunni ripetenti saranno inseriti nella stessa sezione di provenienza, salvo valide motivazioni legate al riequilibrio delle classi e/o incompatibilità gravi.

CRITERI PER IL CAMBIO DI SEZIONE

Il cambio classe potrà essere concesso se si verifica almeno uno dei seguenti casi

1. Non devono alterarsi gli equilibri numerici tra le classi, né quelli che riguardano il rapporto maschi/femmine, né quelli che riguardano la distribuzione dei livelli di profitto all'interno della classe, né quelli relativi agli alunni stranieri, né quelli che riguardano gli alunni div. abili (quindi è possibile in caso di scambio consensuale che coinvolga altro alunno/a della classe in cui si richiede l'inserimento, e che non alteri i suddetti equilibri)
2. Presenza di una relazione dei servizi sociali, a causa di gravi e comprovati fatti / circostanze che abbiano coinvolto l'alunno/a
3. Parere favorevole ed unanime, reso per iscritto ed ampiamente motivato, dei due consigli di classe (quello della classe di provenienza e quello della classe di destinazione)
4. (per gli interni) il cambio sezione non può essere richiesto prima del 20 ottobre e dopo il 30 novembre

I precedenti criteri sono applicabili alla scuola primaria ed alla scuola secondaria, mentre non è, in alcun modo, previsto il cambio di sezione per la scuola dell'infanzia.

Gli O.O.C.C. dell'Istituzione scolastica

il dirigente scolastico
Prof. Giuseppe Canino